



Spazio 308

Recital di pianoforte su gran coda Fazioli 308

Alberto Ranucci

Sabato 18 novembre 2023 ore 17.00

Salone da Cemmo del Conservatorio
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1, Brescia

Musiche di W. A. Mozart, R. Schumann

2023-24
STAGIONE CONCERTISTICA



Wolfgang Amadeus Mozart



Robert Schumann

Mozart finì di comporre il Rondo K511 l'11 marzo del 1787. Si tratta di una pagina molto particolare, una sorta di valse triste nella malinconica tonalità di la minore che, allontanandosi dallo stile galante del rondo classico, anticipa atmosfere preromantiche. Al carattere vagamente esotico del tema principale si contrappongono la raffinata polifonia del secondo episodio in fa maggiore e il luminoso la maggiore della parte centrale, pagina di inconfondibile grazia mozartiana. Il brano procede come per piccole onde le quali, toccando con delicatezza il punto di culmine, ricadono rassegnate su se stesse. Il largo impiego del cromatismo rende più sensibile la scrittura e il pianoforte diviene quasi strumento di indagine interiore pur senza perdere una sorta di leggerezza salottiera. Una coda di carattere più austero ci conduce all'inquietudine degli arpeggi finali che richiamano da lontano Schumann.

La Fantasia op. 17 di Robert Schumann ci porta in pieno periodo romantico. Composta fra il 1836 e il 1838, è un'opera in cui si mescolano l'omaggio a Beethoven (l'op. 17 nasce come contributo alla costruzione di un monumento in memoria del compositore da poco scomparso) e l'amore tormentato per la futura sposa Clara. Partendo dalle semplici note del Lied "An die ferne geliebt" (All'amata lontana) Schumann concepì un brano che potesse reggere il confronto con i grandi modelli beethoveniani e nello stesso tempo fosse un messaggio appassionato verso la propria amata. "Il primo tempo è davvero quanto di più appassionato abbia mai scritto: un profondo lamento verso di te" scrive Robert in una lettera a Clara durante un periodo di separazione e le parole del Lied di Beethoven rivelano i sentimenti del compositore: "Prendi allora, amore mio, questi canti che canto per te". La melodia segreta, citata nelle parole di Schlegel poste ad inizio spartito, è proprio il tema di questo Lied, che percorre nasco-stamente tutto il primo tumultuoso movimento, fino a rivelarsi con chiarezza e compiutezza solo all'ultima pagina. Altre citazioni beethoveniane compaiono nel secondo e nel terzo movimento con riferimenti alla settima Sinfonia e al quinto concerto per pianoforte "Imperatore". La Fantasia, autentico manifesto della musica romantica, si chiude liricamente con ampi arpeggi dove la melodia trascolora in pura armonia, approdando a un semplice accordo di do maggiore ripetuto sottovoce tre volte.

PROGRAMMA

Wolfgang Amadesu Mozart
(1756-1791)

Rondo in la minore K 511

Robert Schumann
(1810-1856)

Fantasia in do maggiore op. 17

*Durch alle Töne tönent
Im bunten Erdentraum
Ein leiser Ton gezogen
Für den der heimlich lauschet*

Friedrich Schlegel

“Attraverso tutti i suoni,
nel variopinto sogno della terra,
se ne leva uno sommesso
per colui che ascolta in segreto”



Durchaus phantastisch und leidenschaftlich vorzutragen
Im Legendenton - Erstes Tempo

Da eseguirsi in modo assolutamente fantastico e appassionato -
In tono di leggenda - Tempo primo

Mässig - Durchaus energisch
Moderato - Abbastanza energico

Langsam getragen - Durchweg leise zu halten
Adagio - Tutto a mezza voce

